



Cultura - Libri, meravigliosamente libri, e poi ancora libri, ecco cos'è la Casa di Lucia

Roma - 25 gen 2024 (Prima Notizia 24) Guardo la mia Libreria e li' in fila, uno accanto all'altro, ci sono i miei amati libri; ognuno, con un tema diverso racconta la vita.

Miei cari libri, mi avete fatto compagnia nei giorni di solitudine, nei giorni bui della vita, nei giorni del dolore. Le vostre pagine voltate una dopo l'altra mi hanno consolato, distratto, informato ed istruito. Ma anche nei giorni di gioia siete stati miei fedeli compagni di sorriso. Ognuno di voi, miei preziosi libri, mi ha fatto conoscere una parola in più, mi ha dato grande ricchezza interiore, mi ha arricchito nell'anima e nel cuore. Vedo in fila voi, libri dei classici, voi romanzi con temi gioiosi ed anche dolorosi, siete poi seguiti dai libri che parlano di giustizie e di ingiustizie e che da essi si è formato il mio carattere; poi, più in là, su quello scaffale messo in modo separato, ci sono i libri che parlano di Dio (li ho messi separati per farli essere distanti da ogni altra parola che esula dalla sua stessa parola). Voglio parlare, di voi, miei adorati libri, che in questi tempi carichi di tecnologia siete stati messi in un angolo dolorosamente polveroso e , voi, con saggia sapienza siete lì, in attesa che qualcuno sfogli le vostre pagine ed inizi un discorso che apre la mente e che la lascia spaziare nell'universo. Ogni libro ha un suo autore e ognuno di esso, nelle pagine, insieme al racconto descritto, c'è anche un pò di sé. È bello incamminarsi in un sentiero di montagna con un libro sotto il braccio per leggerlo all'ombra di un albero e nelle orecchie sentire il canto degli uccelli. È bello camminare sulla spiaggia con un libro che ci parla del Creatore e sedersi a leggere. Ed ecco che, con dolce insistenza, le parole del libro ti invitano a guardare l'orizzonte, fino al punto dove avviene lo sposalizio tra il cielo ed il mare e, per magia, esso ti prende per "mano" e ti porta esattamente in quel punto per volare insieme nell' infinito della Creazione. Cari libri, un giorno tornerete a risplendere con i vostri racconti poetici, con la storia del mondo, con il pianto e la gioia, con la parola del Signore, con le ingiustizie e le giustizia del potere. Solo dai libri impareremo a crescere, a spiegarci, a saper parlare, a renderci colti senza lauree. I libri ci sanno laureare su temi variegati e lasciano un'impronta indelebile nella nostra formazione culturale. Intorno ai libri ed alla loro magnificenza non basterebbe scrivere un immenso tomo e nemmeno le parole più belle per descriverne la lettura perché questa da sensazioni che solo l'anima di chi legge può provare. Ecco perché', a Briano, frazione di Caserta, e' nata l'Associazione di volontari, senza fine di lucro, denominata " A CASA DI LUCIA" (le cassette di libri disseminate per la città) la quale tiene molto alla lettura ed è per questo che è "sbocciata", con inenarrabile splendore. Essa, con gioia infinita, vorrebbe vedere tanta gente con un libro fra le mani affinché attraverso di esso possano affinare il proprio animo, arricchendolo di vera bellezza. La CASA DI LUCIA vorrebbe che per un'ora si lasciasse da parte il telefonino, il quale "distræ ed a volte inganna". Vorrebbe, quindi, stimolare molta gente a riprendere un buon libro per ristorare la propria mente, per il sano migliorare di sé stessi. I libri, credetemi, sono un tesoro da custodire con cura e da tenere gelosamente in alta considerazione. Il libro emana un'inebriante profumo di carta intrisa d'inchiostro. Che bello riprendere, poi, quei sani gesti che finito di leggere, metti un segno alla

lettura che ti servirà per ritrovare la pagina. Nascondere, inoltre, un'immagine di un santo, una fotografia, un fiore che poi ritrovi lì, a distanza di anni e magari guardandolo ti scenderà una lacrima e subito riaffiorano nella mente nostalgici ricordi. Che bello portarti in regalo per un'importante avvenimento di una persona cara. Ha proprio ragione Valentino Bompiani che dice: "Un uomo che legge ne vale due".

di Domenico Della Gatta Giovedì 25 Gennaio 2024